

IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana



RAPPORTO SUL TURISMO IN TOSCANA

Congiuntura 2024 e Primo quadrimestre 2025

Enrico CONTI

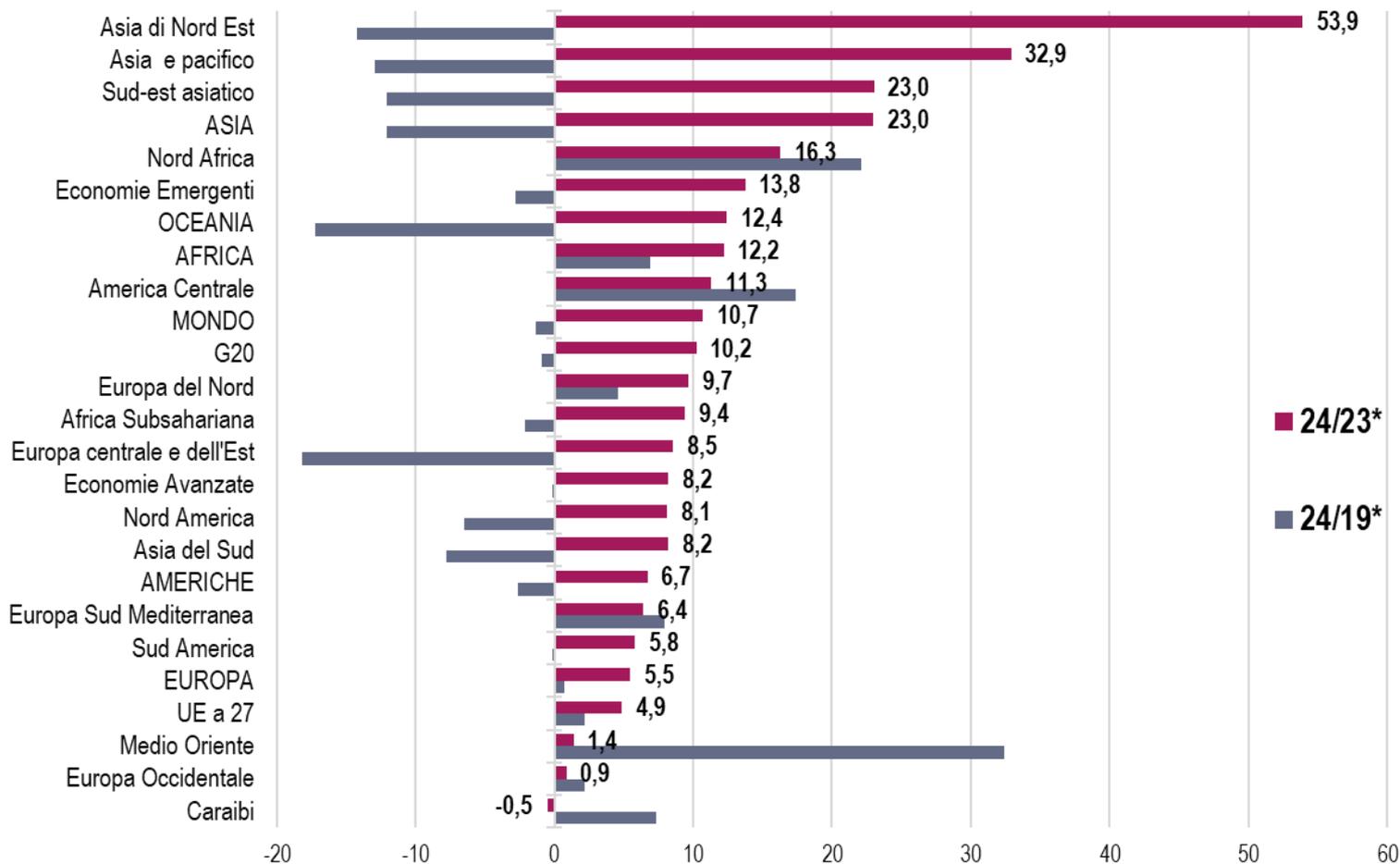
9 luglio 2025 | ore 12:00

*Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratì
Piazza Duomo 10 – Firenze*

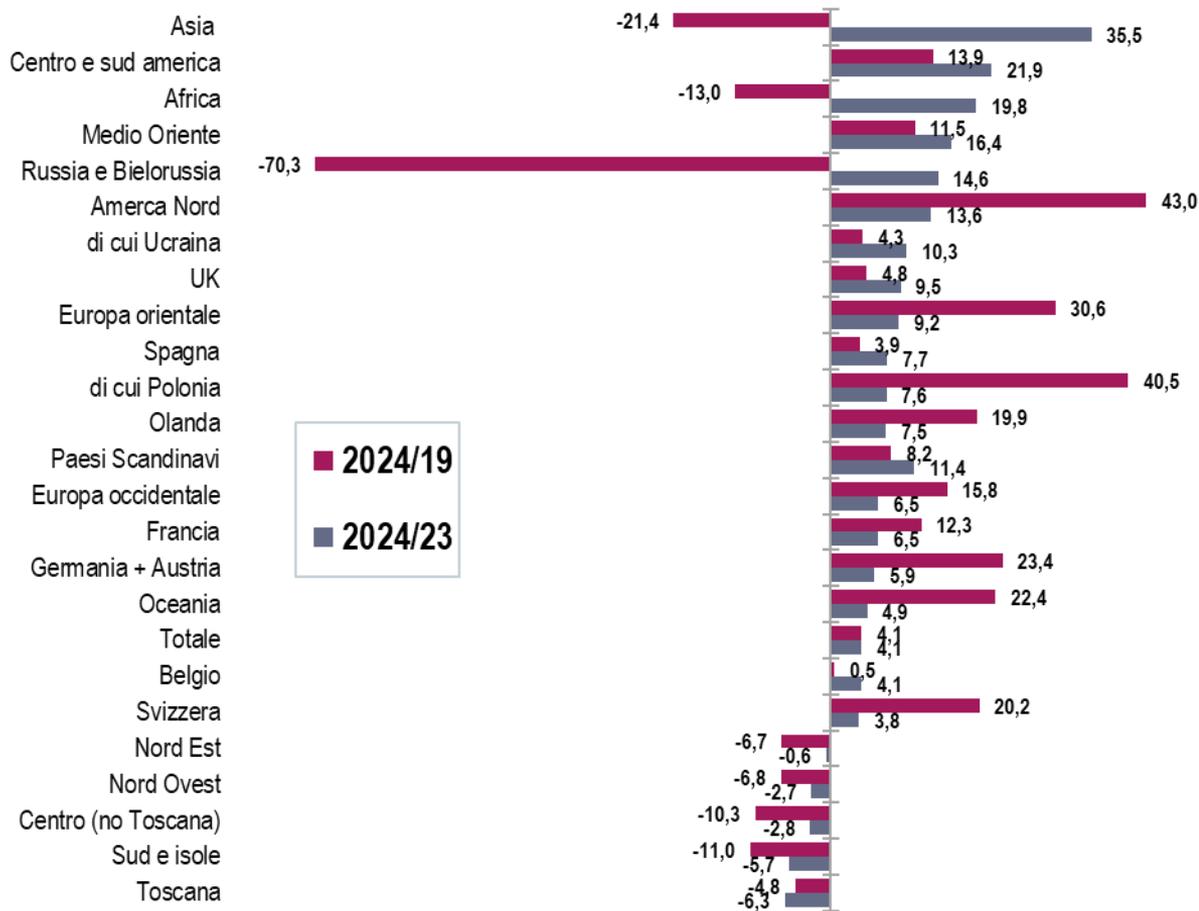
LA CONGIUNTURA: recupero dei livelli, cambiamenti nella composizione

- **Nel Mondo** il 2024 si caratterizza per una **crescita accelerata degli arrivi internazionali, (+11% sul 2023)** che colma il gap rispetto ai flussi precedenti la pandemia. In questo contesto L'Europa Sud mediterranea cresce più lentamente (+6,4%) mentre la **Toscana spicca in positivo: +11,3% gli arrivi di stranieri sul 2023 e +18,4% sul 2019.**
- **In Toscana le presenze turistiche superano i 53 milioni**, grazie ad una crescita **(+4,1% sul 2023)** frutto di tendenze opposte sui mercati interni ed esteri. Al cospicuo aumento degli **stranieri (+10,3%)**, in particolare dagli altri continenti (+17,5%) si contrappone infatti la **diminuzione degli italiani (-3,4%)** e soffre in particolare il segmento domestico dei toscani (-6,3%), mentre le presenze dalle altre regioni italiane si riducono del -2,4%.
- Pur se crescono moderatamente a contribuire alla crescita complessiva sono innanzitutto i mercati dell'**Europa occidentale (+6,5%)**, per il loro peso e a seguire il **Nord America (+13,3%)** mentre in termini % spiccano la **ripresa dell'Asia (+35,5%)**, dell'**Africa (+21%)** e la crescita del **Centro-Sud-America (+13,9%)**.

IL MONDO: arrivi alle frontiere internazionali (Dati UNWTO)



TOSCANA: var. % delle presenze turistiche per provenienza e nazionalità

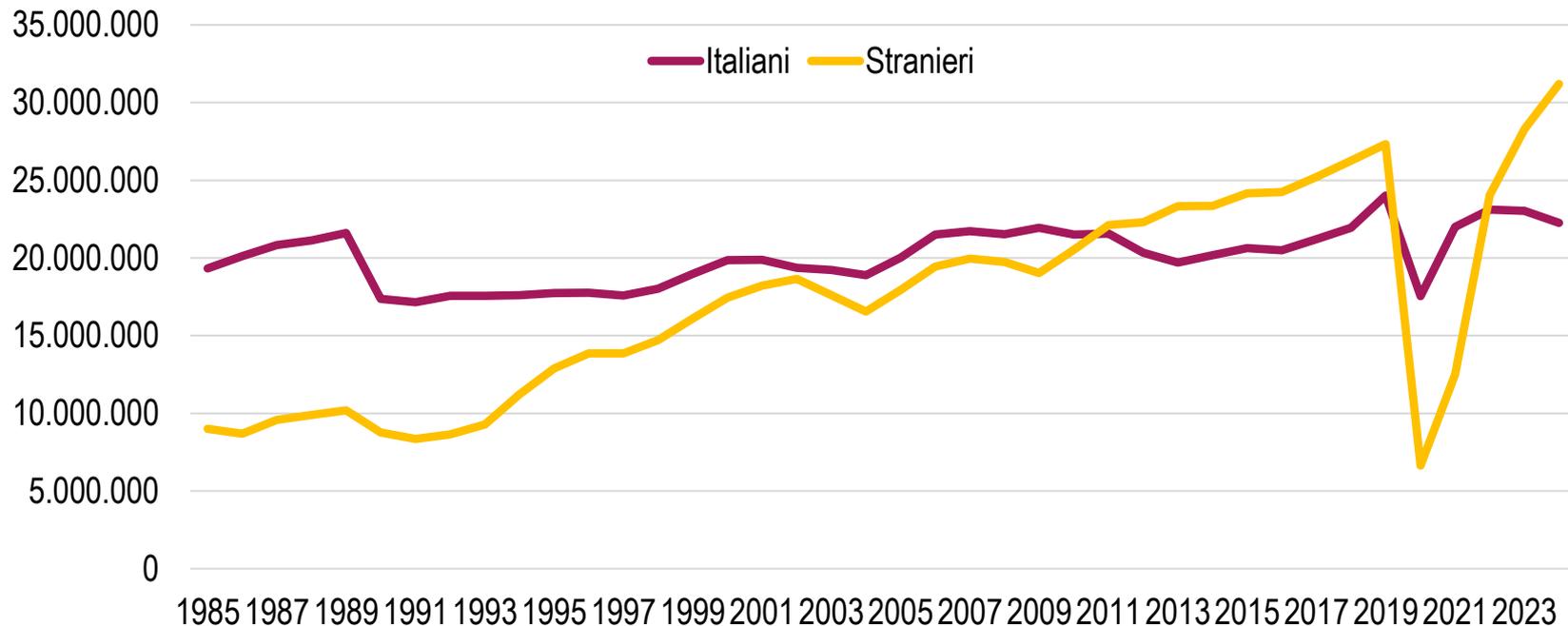


Toscana	2024/23
Stranieri	10,3
<i>di cui Extraeuropei</i>	17,5
<i>di cui Europei</i>	6,9
Italiani	-3,4
<i>di cui non toscani</i>	-2,4
<i>di cui Toscani</i>	-6,3
Totale	4,1

Toscana	2024/19
Stranieri	14,2
<i>di cui Extraeuropei</i>	16,2
<i>di cui Europei</i>	13,1
Italiani	-7,3
<i>di cui non toscani</i>	-8,2
<i>di cui Toscani</i>	-4,8
Totale	4,1

TOSCANA: un'internazionalizzazione lunga tre decenni

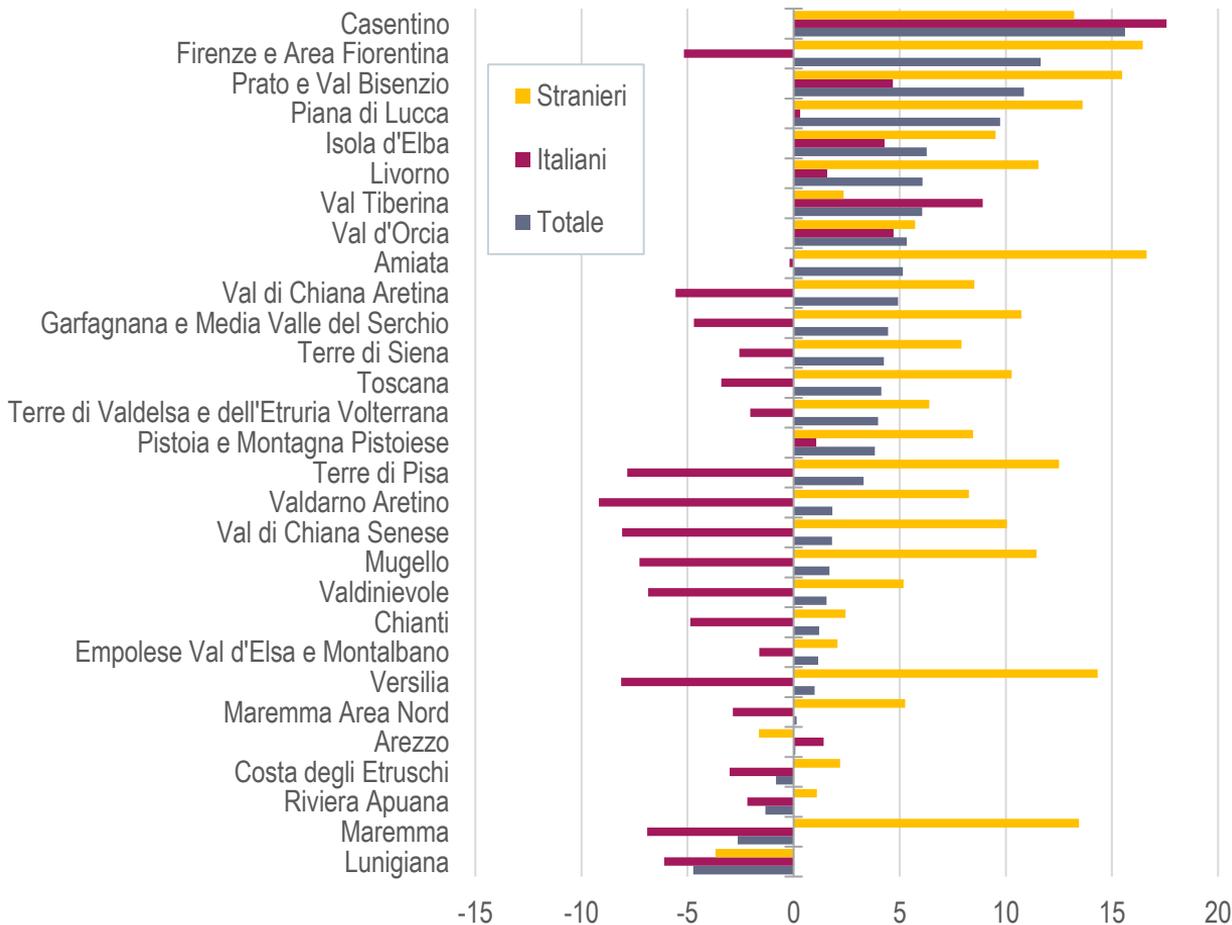
Presenze italiane e straniere in Toscana 1985-2024



LA CONGIUNTURA: bene città d'arte e Toscana rurale, fermo il mare

- A beneficiare della crescita del turismo internazionale sono innanzitutto le **destinazioni d'arte** della regione **(+9,2% sul 2023)** l'Area Fiorentina su tutte (+11,6%), e a seguire **le aree di campagna (+3,1%)** e **montane (+3,6%)**, capaci di intercettare l'espansione del segmento esperienziale e outdoor seguita al Covid e ancora pienamente in atto. Crescono poco le **città termali (+0,5%)** e le **destinazioni balneari nel 2024 (+0,6%)** per il peso della componente nazionale, le cui presenze diminuiscono sulla costa del -3,1% mentre il segmento straniero cresce, seppur sotto la media, di un cospicuo +7,1%.
- Tra le tipologie ricettive alberghiere è premiata la fascia alta: **+3,7% le presenze nei 5 stelle e del 3,2% nei 4 stelle** e penalizzata quella inferiore **-5,5% gli alberghi a 1 stella) i tre stelle (-2,7%)** e le tipologie ricettive più tipiche della costa, meta del turismo nazionale, come **le case per ferie (-14,8%)**, i **villaggi turistici (-3%)** e anche i **campeggi (-5,1%)**. Soddisfacente seppur contenuta la performance degli **Agriturismi (+1,9%)**.
- **Spicca** la crescita delle presenze in **locazioni brevi non professionali (+64,4%) e professionali (+39,1%)** che, al di là di un possibile effetto di emersione statistica, e di transizione dell'offerta da altre tipologie ricettive, riflette un trend della domanda fortemente espansivo.

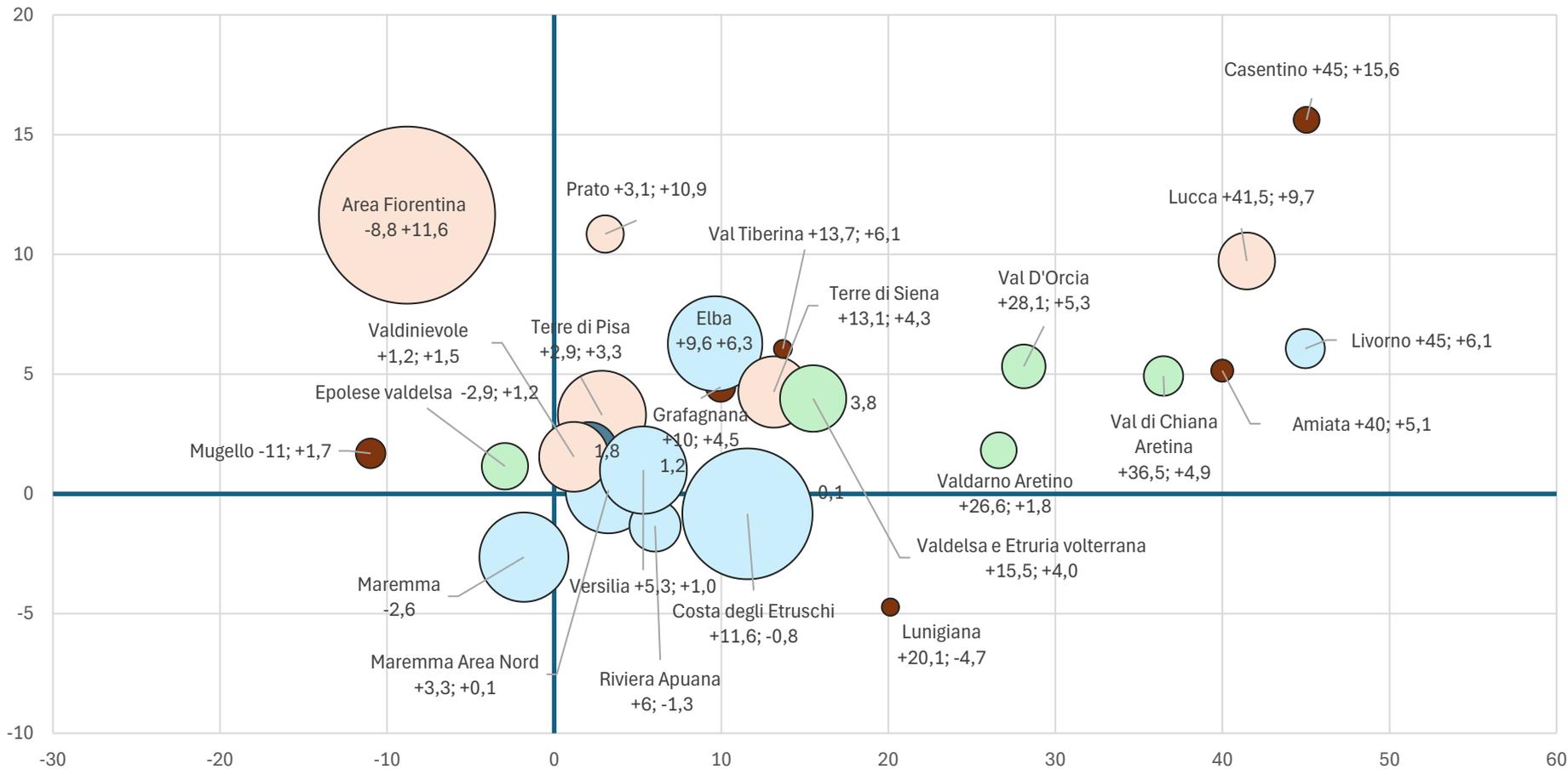
TOSCANA: Var. % delle presenze turistiche per ambito turistico e tipologia



Toscana	Var. % 24/23	Var. % 24/19
Città d'arte	9,2	-2,4
Città termali	0,5	-8,3
Campagna	3,1	15,2
Mare	0,6	7,4
Montagna	3,6	13,7
Totale	4,1	4,1

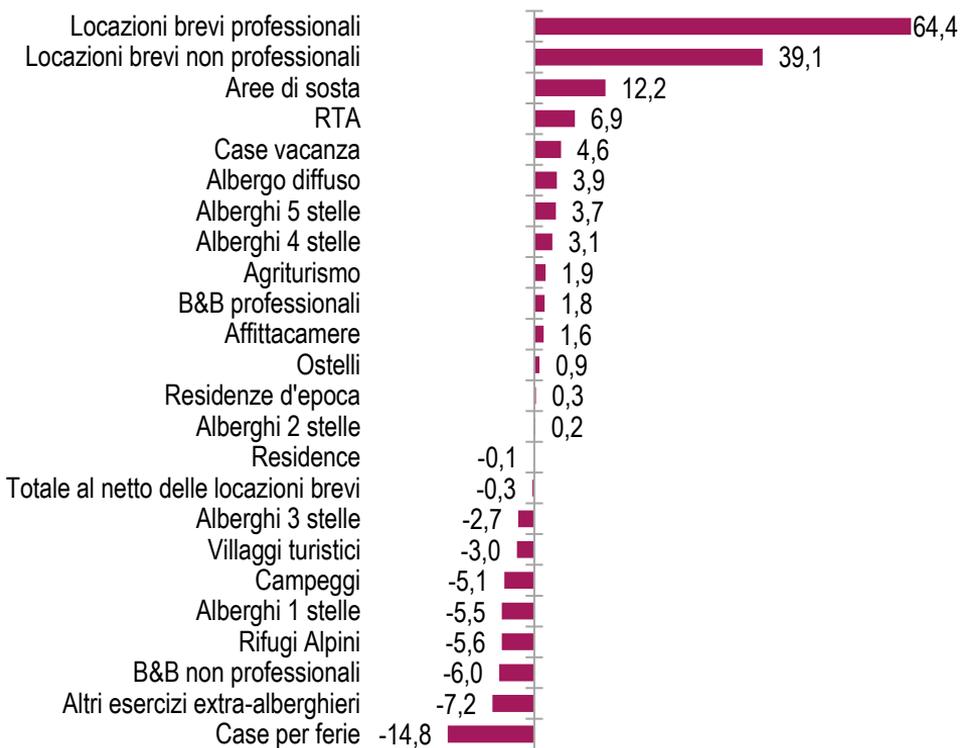
L'analisi per ambiti evidenzia il contributo quasi sempre positivo della componente estera e il freno costituito dalle criticità della domanda nazionale, costituiscono eccezione positiva solo Isola d'Elba, Arezzo e alcune aree collinari e montane.

Variazioni % delle presenze negli Ambiti turistici omogenei: var. % 2024/23 (Y) – var. % 2024/19 (X)

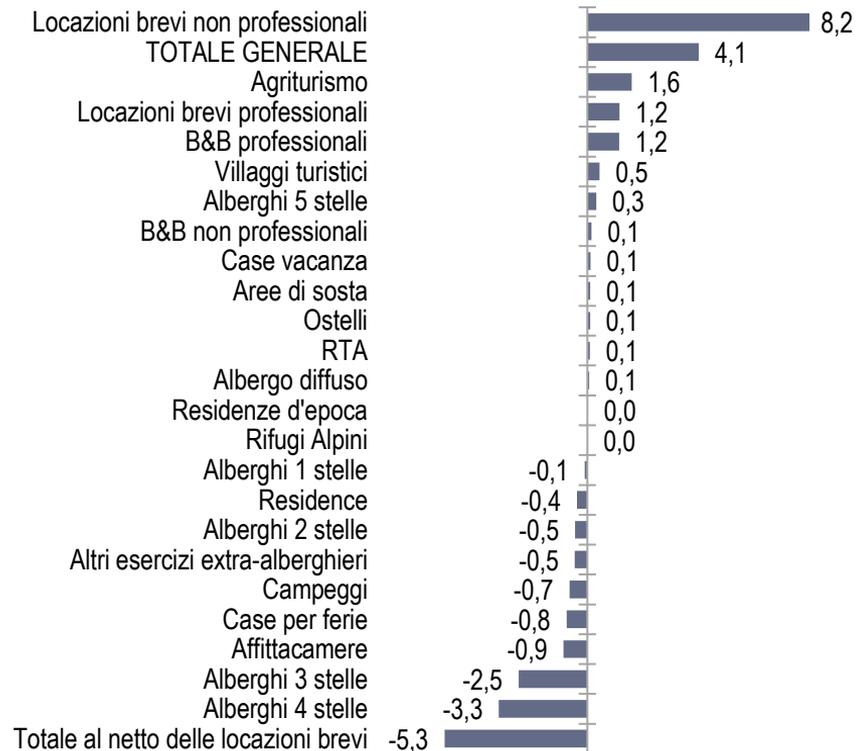


TOSCANA: Var. % tendenziale 24/23 delle presenze nelle tipologie ricettive e contributo alla var. % totale 24/19 (+4,1%)

Var. % 2024/23



Contributo delle tipologie alla var. % totale 2024/19 (+4,1%)



OFFERTA RICETTIVA: Var. % dei posti letto e tassi di occupazione lordi

	Var. % Presenze		Var. % Posti letto		Tasso di occupazione	Var. Tasso di occupazione	
	2024/23	2024/19	2024/23	2024/19	2024	2024/23	2024/19
Alberghi 5 stelle	3,7	11,7	4,5	17,2	37,0	-0,3	-2,6
Alberghi 4 stelle	3,1	-14,9	1,2	-2,4	42,8	0,8	-6,3
Alberghi 3 stelle	-2,7	-15,5	-1,5	-8,8	28,9	-0,3	-2,4
Alberghi 1 e 2 stelle	-1,3	-20,5	-0,8	-22,5	19,7	-0,1	-0,6
Residenze Turistiche Alberghiere	6,9	2,5	1,7	3,9	19,7	1,0	-0,3
Alberghi diffusi	3,9	320,2	8,8	85,9	17,1	-0,8	-2,2
TOTALE ALBERGHIERO (con alberghi diffusi)	1,2	-12,4	0,3	-4,1	31,9	0,2	-3,1
Agriturismi	1,9	19,5	2,0	11,2	16,2	0,0	1,0
Campeggi e Villaggi turistici	-4,7	-1,0	0,6	0,9	15,0	-0,8	-0,3
Affittacamere e C.A.V. (*)	3,5	-7,2	2,4	-4,7	16,3	0,2	-0,5
Bed & Breakfast (imprenditoriale)	1,8	506,5	9,3	86,9	27,0	-2,0	5,3
Bed & Breakfast (non imprenditoriale)	-6,0	152,7	7,4	73,3	12,4	-1,8	-3,1
Locazioni turistiche brevi **	41,3	164,0	29,3	295,8	9,3	0,8	-4,6
Altri esercizi (**)	-4,7	-17,3	2,6	8,7	32,8	-2,6	-10,6
TOTALE EXTRA ALBERGHIERO (netto locazioni)	-1,6	1,3	1,6	4,5	17,0	-0,6	-0,6
TOTALE EXTRA ALBERGHIERO	6,2	18,9	10,3	33,3	14,2	-0,5	-2,9
TOTALE (netto locazioni)	-0,3	-5,6	1,2	1,7	21,7	-0,4	-1,7
TOTALE	4,1	4,1	7,9	24,2	18,2	-0,7	-4,4

Nel 2024 il sistema turistico toscano continua a investire e ad accrescere l'offerta ricettiva. Lo fa sia che si considerino anche le locazioni turistiche (+7,9% sul 2023), sia che le si escludano (+2,1%).

Continua l'upgrading qualitativo nel settore alberghiero di fascia alta (+4,5% i posti letto nei 5 stelle e +1,2% i 4 stelle -0,8% negli 1 e 2 stelle).

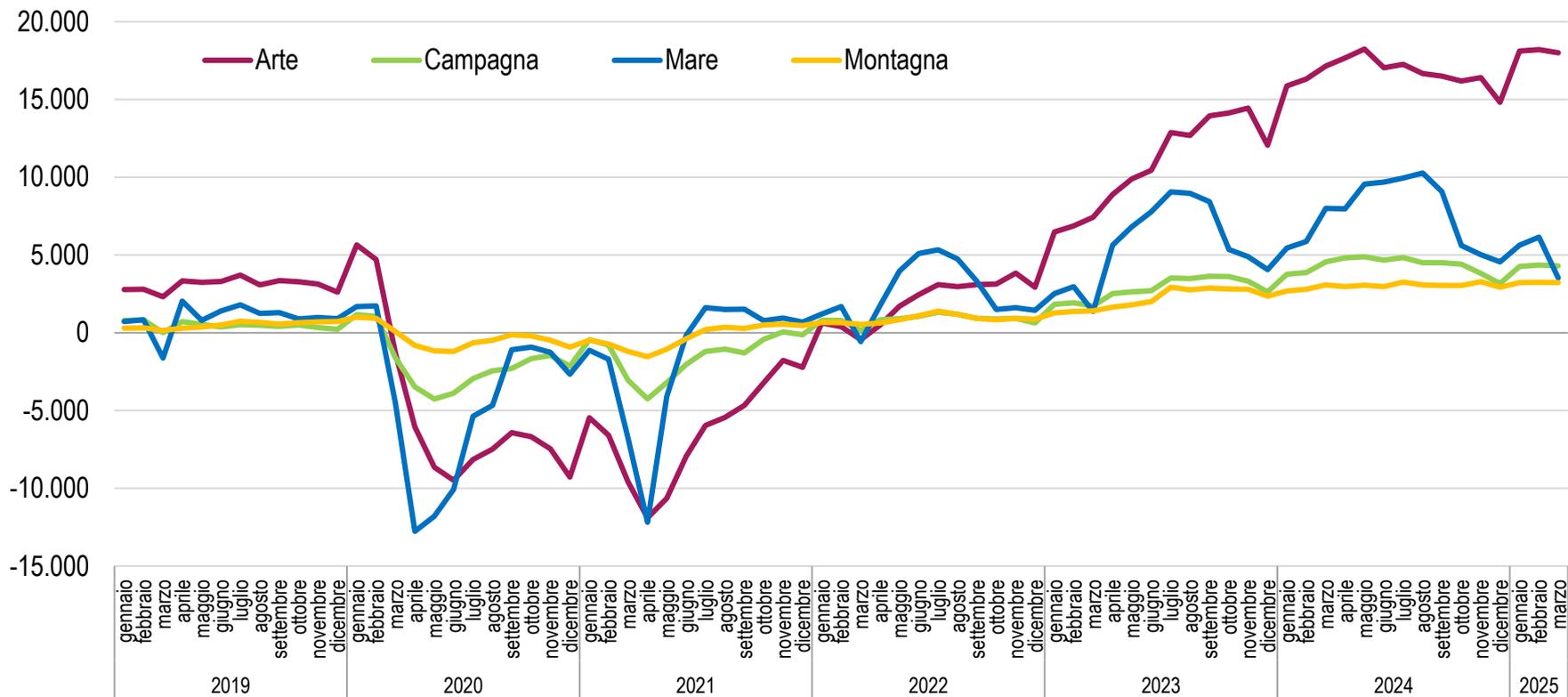
In termini di tassi di occupazione lordi delle strutture, proxy della redditività, non si sono del tutto recuperati i livelli precedenti al Covid. Fanno eccezione positiva gli agriturismo mentre soffrono i campeggi penalizzati dai trend meno favorevoli delle destinazioni balneari.

LA CONGIUNTURA: bene il mercato del lavoro per livello e qualità

- La dinamica espansiva delle presenze turistiche ha influenzato positivamente anche l'andamento del **mercato del lavoro**, sia **in termini quantitativi** complessivi (+4.451 il saldo delle posizioni lavorative nel 2024 e +21.489 il saldo cumulato dal 2020).
- Sia **in termini qualitativi**, con una riduzione delle condizioni di precarietà (tra i nuovi posti di lavoro creati, la quota dei **contratti a tempo indeterminato** o in apprendistato sul totale passa dal 26,8 % del triennio 2017-2019 al 56,3% del triennio 2022-24 successivo alla crisi del Covid-19).

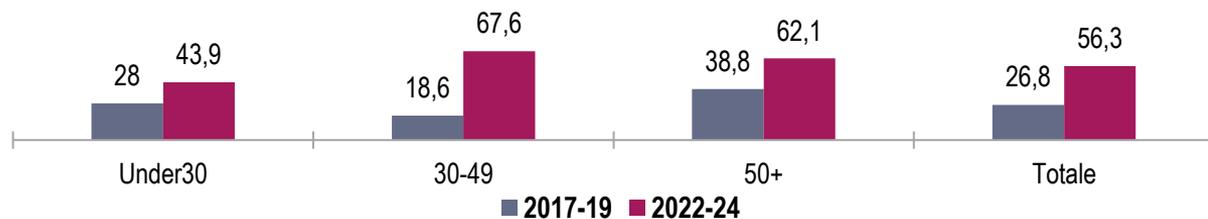
TOSCANA: saldi cumulati dei contratti di lavoro dipendente nei settori caratteristici del turismo.

Var. tendenziale mensile sul 2018 nelle macro-destinazioni



TOSCANA: caratteristiche dei contratti di lavoro dip. nei settori caratteristici del turismo

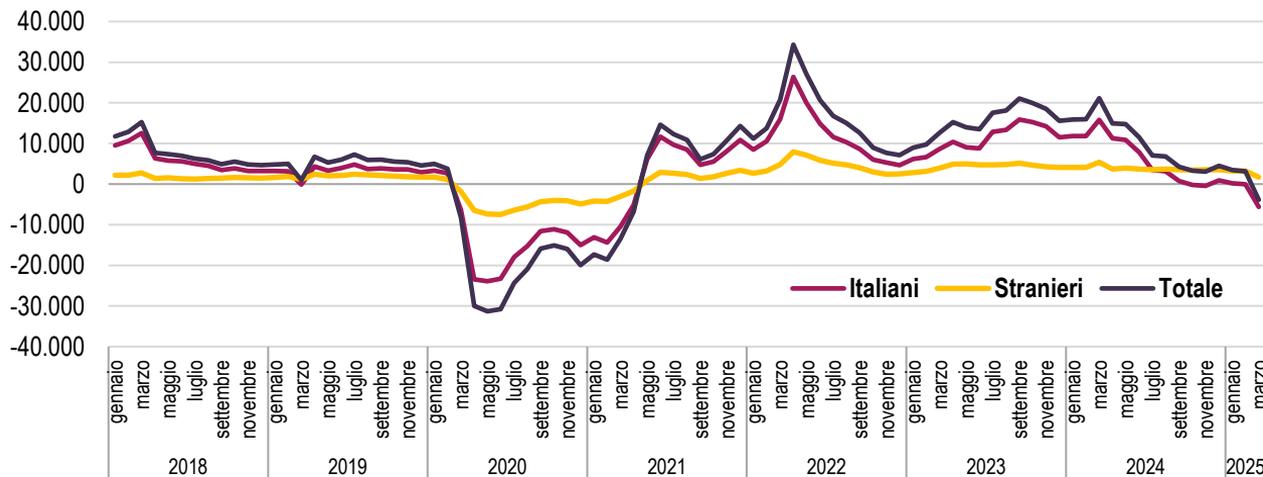
Quota % a tempo indeterminato del saldo dei contratti



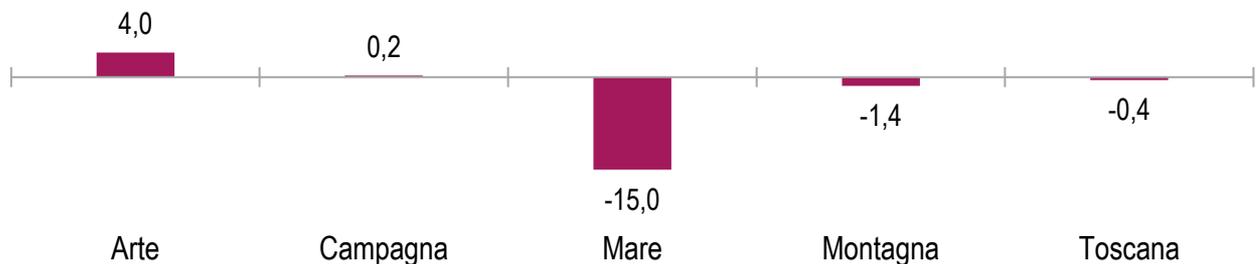
Aumenta la quota del saldo dei contratti a tempo indeterminato e in apprendistato sul totale. Durante la crisi del Covid-19 a venir meno sono state soprattutto le posizioni lavorative meno stabili e più giovani, quelle il cui rimbalzo appare del resto meno accentuato.

La diminuzione della precarietà dei contratti trova una possibile spiegazione nelle crescenti frizioni tra domanda e offerta di lavoro e nell'aumento conseguente di posti vacanti, a fronte di una richiesta elevata da parte delle imprese del settore.

Saldo dei contratti di lavoro per cittadinanza: var. tendenziale mensile su anno precedente



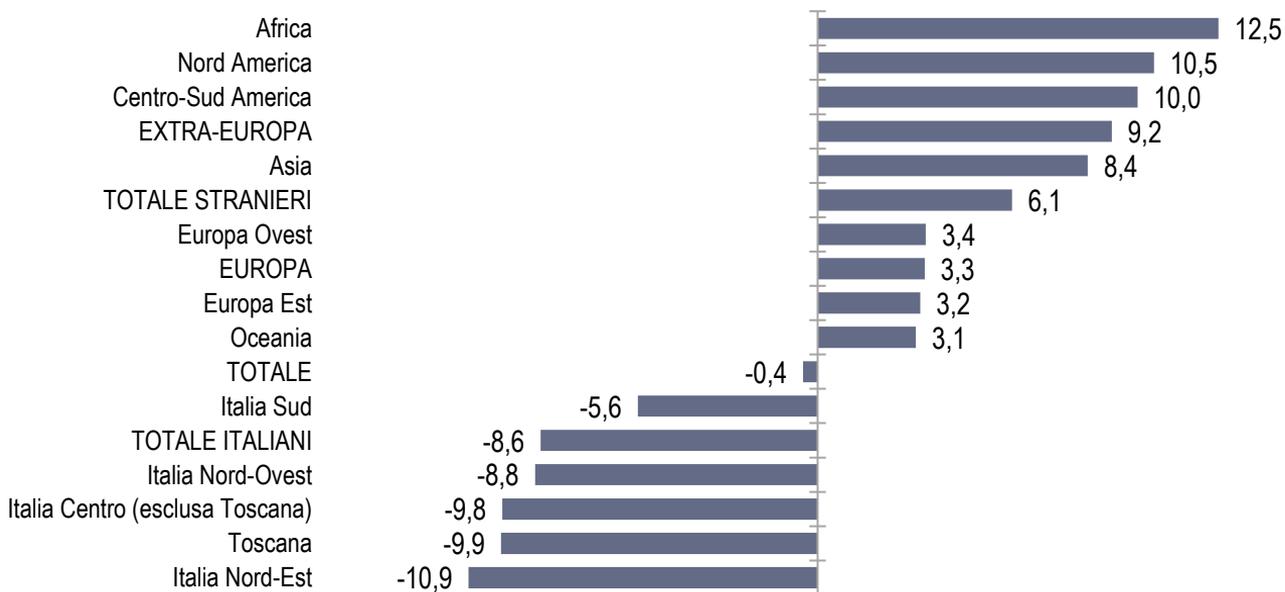
IL 2025: var. % tendenziale delle presenze nei primi 4 mesi per tipo di ambito e provenienza



I primi 4 mesi del 2025 confermano l'affievolirsi del trend di crescita osservato negli ultimi mesi del 2024.

La sostanziale stabilità delle presenze è frutto della spinta del comparto straniero nelle città d'arte bilanciata dal regresso della componente italiana e centro-europea nelle aree balneari.

Si tratta, per il mare, di trend su mesi di bassa stagione, come tali da valutare con prudenza perché soggetti a cambiare nel corso dell'anno.



IL 2025 E GLI SCENARI FUTURI: un quadro di sintesi

- Nonostante un quadro geo-politico sempre più incerto, nel 2024 la Toscana turistica continua a crescere (+4,1% le presenze) in particolare sul fronte estero (+10,3% le presenze straniere). Lo fa grazie alla competitività dei propri prodotti di destinazione sui mercati internazionali, sviluppando nuove forme di ricettività e di offerta di territorio, puntando su un turismo culturale ed esperienziale di elevata qualità, di alta gamma. La debolezza della domanda nazionale (-3,4% le presenze), figlia della stagnazione di lungo periodo dei redditi degli italiani e dell'aumentare dell'incertezza, rappresenta, d'altra parte, un limite rilevante al potenziale di crescita del sistema turistico regionale.
- L'andamento dei primi mesi del 2025 sembra confermare la debolezza del mercato interno osservata nel 2024 ma l'annata turistica dipenderà molto dall'evoluzione di alcuni fondamentali mercati dell'Europa centro-occidentale, che nei primi mesi del 2025 hanno mostrato segni di contrazione, tutti da rivalutare, e dalla dinamica delle presenze americane e dagli altri continenti che sino ad oggi, anche contro alcune previsioni, stanno continuando a dare un rilevante apporto alla crescita.
- Il cambiamento, l'incertezza, e la capacità di affrontarle sono gli elementi salienti di un contesto competitivo profondamente mutato e ricco di sfide ma anche di opportunità da cogliere per la Toscana turistica.
 - La percezione della sicurezza della destinazione, diventa infatti un aspetto cruciale di scelta della meta della vacanza, che se adeguatamente comunicato può favorire l'attrattività di un territorio percepito storicamente come sicuro quale quello italiano e toscano.
 - Adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Una sfida che necessita di investimenti e coordinamento tra gli attori pubblici e privati per la resilienza delle destinazioni, per garantire nel tempo la qualità del soggiorno dei visitatori, la disponibilità delle risorse naturali e l'accessibilità del patrimonio culturale e dei servizi.
 - L'intelligenza artificiale generativa, sempre di più una sorta di "copilota" per i viaggiatori, permette di pianificare la vacanza in maniera più autonomia e personalizzata, influenzando la scelta dei luoghi e delle modalità di consumo, rappresentando un'opportunità per un turismo più diffuso sul territorio ma anche uno strumento, d'altra parte, che tende a spostare il potere di mercato, e dunque i profitti, verso le piattaforme, con un impatto potenziale profondo per le imprese sul piano della pianificazione operativa, e in generale per tutto ciò che riguarda il servizio offerto ai clienti.



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana



RAPPORTO SUL TURISMO IN TOSCANA

Congiuntura 2024 e Primo quadrimestre 2025

Enrico CONTI

9 luglio 2025 | ore 12:00

*Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratì
Piazza Duomo 10 – Firenze*